Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Professionale di Stato
per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione

" E. Mattei"

VIESTE (FG)

Le Regole del gioco

a portata di mano

Anno Scolastico 2019/2020

Premessa

Il regolamento d'Istituto stabilisce le norme fondamentali della comunità scolastica sia per quanto riguarda l'organizzazione interna, sia nei rapporti con l'ambiente esterno

Lezioni

La **frequenza** alle lezioni è per gli studenti un diritto-dovere ed è pertanto **obbligatoria.** Le lezioni si svolgono nelle aule assegnate. Ove però il percorso formativo lo richieda, la classe potrà essere condotta fuori dell'Istituto sotto la sorveglianza di uno o più docenti per visite guidate con la preventiva autorizzazione dei genitori per gli studenti minorenni o comunicazione alle famiglie per quelli maggiorenni. Nel caso in cui uno o più studenti non partecipino ad una visita didattica, si recheranno in una classe parallela dove svolgeranno regolare lezione.

Assenze

"A decorrere dall'anno scolastico 2010/2011, ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale" (DPR 122/09 art. 14 comma 7). Pertanto, chi si assenta per più di un quarto del complessivo orario scolastico (264 ore), non potrà essere scrutinato fatti salvi i casi previsti dal Collegio dei Docenti.

Libretto giustifiche - dovrà essere utilizzato per richiedere:

- l'ammissione in classe a seguito dì assenza;
- l'ammissione in classe con ritardo;
- l'uscita anticipata dall'Istituto.

Il libretto è valido fino ad esaurimento dello stesso. In caso di smarrimento, il secondo libretto dovrà essere ritirato dal genitore o da chi ne fa le veci, previo pagamento di € 12,50 su conto corrente postale dell'Istituto.

Sono delegati a giustificare le assenze:

- i docenti in servizio alla I ora, per assenze non superiori a gg 2 (due);
- la Dirigenza, per assenze superiori ai 2 giorni.

Le assenze superiori a gg. 5 cinque (comprese eventuali festività successive ad un giorno di assenza) vanno giustificate personalmente dal genitore con certificazione medica che attesti di non aver contratto malattie contagiose, il solo certificato non è sufficiente per giustificare l'assenza.

Assenze ingiustificabili - Si considera ingiustificabile l'assenza per lavoro o per vacanza breve o lunga che sia.

Quando e dove si giustifica - Le operazioni di richiesta di giustificazione di assenze superiori a gg. 2 si effettuano presso la Dirigenza esclusivamente dalle ore 8,15 alle ore 8,30 (9.15-9.30 nei post-festivi).

La giustificazione deve essere presentata al rientro in Istituto il primo giorno dopo l'assenza. Chi ne sarà privo sarà comunque ammesso in classe. Dal terzo giorno saranno convocati telefonicamente o per iscritto i genitori e lo studente sarà riammesso in classe con un'ammonizione scritta da parte della Dirigenza sul registro di classe.

Assenze collettive - Ove una o più classi — nella loro totalità o in maggioranza — si assentino dalle lezioni, gli alunni vanno riammessi in Classe, dal docente in servizio alla I ora del giorno successivo, come **ingiustificati**, salvo che il genitore non presenti — personalmente e direttamente al Dirigente — eventuali diverse motivazioni che giustifichino l'assenza.

Ritardi

Oltre 15 minuti - Per ritardi superiori a 15 minuti, gli studenti sono ammessi in classe dalla dirigenza, giustificati se presentano il libretto di giustifica con la richiesta del genitore, ingiustificati negli altri casi. Dell'ingresso in ritardo con permesso e dell'ora in cui è avvenuto, sarà fatta annotazione sul registro di classe.

Sospensione attiva - al 5° ritardo ingiustificato per l'alunno vi sarà la **sospensione attiva per 1 giorno** con obbligo di frequenza.

Uscite anticipate

Permessi speciali - Gli studenti pendolari all'inizio dell'anno scolastico potranno presentare alla dirigenza richiesta documentata di permesso entrata posticipata/uscita anticipata per l'intero anno. Il permesso è riportato dalla dirigenza sul registro di classe.

Quando dove come - Le richieste di uscita anticipata vanno presentate sull'apposito libretto, dalle h 8,15 alle h 8,25, (09.00: 09.25 il lunedì ed i post festivi) alla Dirigenza. Le richieste determinate da imprevedibile sopraggiunta indisposizione potranno essere accolte dalla Dirigenza alle seguenti condizioni:

1. Presenza di chi esercita la responsabilità genitoriale.
2. Richiesta tramite fax o posta elettronica all'indirizzo dell'Istituto **fgrh010002@istruzione.it** con fotocopia di un documento di riconoscimento di chi esercita la responsabiltà genitoriale;
3. Preavviso alla famiglia e disponibilità di corse di servizio di trasporto pubblico per gli alunni pendolari;
4. In caso di gravità sarà richiesto l'intervento del soccorso sanitario pubblico e avvisata la famiglia.

Per nessun motivo gli alunni possono **allontanarsi dall'aula** per andare ad informarsi dell'eventuale assenza del docente per proporre uscite anticipate o variazioni di orario.

UTILIZZO servizi igienici - Durante le ore di lezione, mai al cambio o al termine delle stesse, **gli studenti e le studentesse possono uscire dalle classi** per recarsi ai servizi igienici del piano **non più di uno/una per volta** con il permesso del docente a partire dalle **9,30 e fino alle h 13,00**, le eccezioni saranno ammissibili per gli alunni pendolari e per coloro che presentano opportuna e documentata certificazione medica.

AULE DIDATTICHE E LABORATORI Al termine delle lezioni gli studenti lasceranno le aule "**in ordine e pulite**" e solo **dopo il suono della campana**.

Cambi di ora

Sollecitudine - Ai cambi d'ora l'alternanza tra docenti è effettuata con la massima sollecitudine; agli studenti, in attesa del docente successivo, è richiesto di tenere un comportamento corretto ed è loro vietato uscire dall'aula e sostare nei corridoi.

Sorveglianza - Per i trasferimenti dalle aule ai laboratori, alla palestra o ad altre aule, gli studenti attenderanno in classe il docente che dovrà accompagnarli e porteranno con sé solo il materiale necessario, avendo cura di far chiudere a chiave la porta dell'aula.

In caso di assenza del docente, il collaboratore scolastico del piano dovrà avvertire la Dirigenza affinché provvedano alla sostituzione.

Intervallo fra le lezioni

Vigilanza – La pausa didattica **si svolge in classe** dalle alle sotto la diretta vigilanza dei docenti in servizio in classe alla terza ora.

Gli alunni impegnati in esercitazioni pratiche, per motivi d'igiene, potranno effettuare la pausa didattica solo alla fine delle stesse.

Frequenza lezioni Scienze Motorie

Divisa ginnica - Gli allievi partecipano attività pratiche di scienze motorie solo se provvisti di tuta e scarpe da ginnastica. Gli allievi inadempienti saranno inseriti dalla Dirigenza in classi parallele.

Esercitazioni pratiche

Divisa esercitazioni - Gli allievi partecipano alle esercitazioni di laboratorio solo se forniti della divisa regolamentare (comprese le calzature previste dalle indicazioni) - Gli allievi inadempienti saranno inseriti dalla Dirigenza in classi parallele.

Assemblee degli studenti

Assemblea di classe - È consentito lo svolgimento di un'assemblea di classe al mese in orario scolastico nel limite di 2 ore. È convocata in seguito alla richiesta dei rappresentanti della classe o di almeno il 50% degli studenti della classe. **La richiesta, corredata del visto dei docenti interessati** e dell'indicazione dell'ordine del giorno, deve essere **presentata al Coordinatore di classe**, delegato dal Dirigente a concederla, **almeno 3 giorni prima** della data fissata.

Le assemblee si svolgono durante le ore di lezione con opportuna turnazione delle discipline. Durante le assemblee **i docenti** in servizio nelle classi interessate **sono tenuti ad essere fisicamente presenti in aula**, per garantire che l'assemblea si svolga nel rispetto della democratica partecipazione di tutti e in modo regolare. L'assemblea puo essere immediatamente sospesa dalla dirigenza in caso se ne ravvisi la necessità

II **verbale dell'assemblea** deve essere consegnato dai rappresentanti di classe alla dirigenza al termine della stessa.

Assemblea d'Istituto - È consentita un'assemblea d'Istituto al mese in orario scolastico nel limite delle ore di lezione di una giornata. La richiesta deve essere **presentata al Dirigente almeno 7 giorni prima** della data richiesta e deve contenere l'ordine del giorno.

Le assemblee durante l'anno scolastico saranno effettuate in giorni diversi della settimana. Alle assemblee d'Istituto, svolte in numero **non superiore a quattro**, può essere richiesta la **partecipazione di esperti** di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici, indicati dagli studenti unitamente agli argomenti da inserire nell'ordine del giorno e autorizzati dal Consiglio d'Istituto. II

verbale dell'assemblea deve essere consegnato dai rappresentanti di classe alla dirigenza al termine della stessa. La dirigenza può sospendere l'assemblea qualora non sussistano più le condizioni per lo svolgimento ordinato e democratico della stessa.

Colloqui Scuola/Famiglia

L'anno scolastico è diviso in trimestre e pentamestre.

I colloqui con i genitori si terranno al termine del trimestre (Dicembre), prima delle vacanze natalizie, e nel pentamestre, prima delle vacanze pasquali.

Per incontri o colloqui telefonici, al di fuori di quelli stabiliti nel Piano annuale delle attività, è possibile contattare telefonicamente (0884708428 – 0884708091 – 0884708890) i coordinatori e/o i docenti al di fuori del loro orario di lezione.

Tutela delle strutture/attrezzature scolastiche

II patrimonio della scuola è un bene comune, pertanto la conservazione delle aule e delle dotazioni è affidata prioritariamente alla cura degli studenti che ne sono i principali fruitori. **Di eventuali danneggiamenti sono chiamati a rispondere i responsabili del danno**; il risarcimento potrà, su decisione del Consiglio d'Istituto, essere richiesto a tutti coloro che abbiano utilizzato la struttura danneggiata, allo scopo di restituirne la piena disponibilità a tutta la comunità scolastica.

Norme comportamentali

Divieto di fumo - Ai sensi della legge 3 del 16.01.2003 art. 52 e del D.L. 104 de112/09/13 è assolutamente vietato fumare nei locali e negli spazi di pertinenza, nei limiti della recinzione, dell'Istituto. Il rispetto della normativa tramite i preposti individuati dal dirigente.

Cellulari - Durante le attività didattiche, è **vietato l'uso dei cellulari e di altri dispositivi elettronici** che debbono essere sempre tenuti spenti e ben custoditi, pena il sequestro temporaneo dello stesso e la restituzione ai genitori/istitutori. E consentito l'uso dei dispositivi elettronici qualora nell'attività didattica sia previsto il **BYOD. (Bring Your Own Device-porta il tuo dispositivo).**

Custodia dei beni personali

Sulla scorta delle esperienze maturate in passato e tenuto conto che, quasi sempre, gli studenti preferiscono adottare comportamenti reticenti invece che collaborativi, si precisa che **l'Istituto non risponde di danneggiamenti e smarrimenti/sottrazione, veri o presunti, di beni personali dell'utenza.**

E' opportuno, pertanto, che l'utenza vigili personalmente sui propri beni, portando a scuola solo quanto richiesto nell'attività didattica ed evitando di lasciare incustoditi i propri beni.

Obbligo di vigilanza

I **Docenti** hanno l'obbligo di:

- essere presenti in classe almeno 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni;

- vigilare sugli alunni all'ingresso e all'uscita dall'Istituto e fino al termine dell'intervallo delle lezioni;
- far rispettare da parte degli alunni l'orario di accesso ai bagni, **evitando di far uscire un alunno se prima non sia rientrato l'alunno precedentemente autorizzato all'uscita**;
- effettuare sollecitamente il cambio di classe ed affidare provvisoriamente la classe alla vigilanza del collaboratore Scolastico del piano, ove debbano spostarsi dall'aula momentaneamente per legittimo motivo o quando il collega subentrante ritardi;
- **evitare assolutamente di allontanare dall'aula alunni indisciplinati** che vanno, invece, segnalati alla Dirigenza con apposita annotazione disciplinare;
- illustrare agli alunni i criteri e le griglie di valutazione adottati per le verifiche (scritte, pratiche, orali) e comunicare il voto attribuito in ogni singola verifica;
- non utilizzare telefoni cellulari mentre sono in classe (eccezion fatta per la compilazione del registro elettronico e per attività didattiche che lo prevedano);
- utilizzare sempre un linguaggio appropriato

I Collaboratori scolastici sono tenuti a:

- assistere gli alunni all'ingresso ed all'uscita dalle aule e dall'Istituto;
- vigilare affinché gli alunni non escano dalla zona aule o dall'Istituto senza specifica autorizzazione;
- effettuare vigilanza alle classi momentaneamente scoperte, avvertendo (telefonicamente dal proprio office) i docenti collaboratori;
- **chiudere a chiave le aule** tutte le volte che gli alunni effettuino attività esterne e non riaprirle se non al rientro del docente e degli alunni della classe interessata;
- assicurare la massima igiene di aule, corridoi e bagni.

Sanzioni disciplinari

Azione educativa - Occorre sottolineare che le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee ed ispirate, per quanto possibile, **alla riparazione del danno e all'azione educativa**.

Principio di gradualità - Nelle suddette sanzioni e per quanto non previsto, dal momento che non possono essere previsti ed elencati tutti i comportamenti possibili, occorrerà sempre ispirarsi al **principio di gradualità** della sanzione, in stretta correlazione con la gravità della mancanza disciplinare commessa.

Attività alternative - Tutte le sanzioni potranno essere convertite dal Dirigente scolastico, sentito il cdc, in **attività socialmente utili** a favore della comunità scolastica.

"I care" - La Scuola, il cui fine principale è quello educativo, è "Famiglia educante" nella profonda convinzione che l'I care (ci tengo, mi sta a cuore) debba sempre essere il principio ispiratore di qualsiasi azione educativa. Pertanto prima di qualsiasi sanzione si **ascoltano** i vissuti per **comprendere,** emozioni, sentimenti e reazioni e analizzare le ragioni superficiali o profonde dei comportamenti degli alunni. **Esperire,** tutte le strade e qualsiasi via percorribile che renda chiaro all'alunno l'errore e ponga in essere un comportamento corretto nei confronti degli altri e delle Istituzioni.

Organo di garanzia

Cosa è - chi la compone - Contro le sanzioni disciplinari **è ammesso ricorso da parte degli studenti entro 15** giorni dalla loro emanazione ad una Commissione di garanzia composta dal Dirigente, 2

rappresentanti dei docenti, 2 rappresentanti dei genitori, 2 degli studenti, 2 rappresentanti del personale ATA, 1 rappresentante degli istitutori qualora l'alunno sia un convittore.

L'organo di garanzia inoltre esprime un parere, su richiesta degli studenti o di chiunque abbia interesse, anche sui conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.

Sul ricorso l'organo di garanzia decide a maggioranza previa audizione delle parti interessate, entro 15 giorni. L'organo di garanzia dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni. Qualora l'organo di Garanzia non decida entro tale termine, la sanzione è da ritenersi confermata.

Gratificazioni

"La bacheca virtuosa" - La funzione educante e la motivazione all'impegno scolastico (e non solo) passa attraverso le sanzioni, ma più spesso sono maggiormente efficaci gli incentivi e le gratificazioni per i comportamenti virtuosi. . Perciò, nel presente Regolamento sono previste anche **gratificazioni tangibili e attestati di merito** per i comportamenti virtuosi o esemplari del singolo o della classe resi pubblici in un'apposita bacheca:

Comportamento virtuoso	***Gratificazione***
Aula lasciata, al termine delle lezioni, sempre in ordine e pulita (Gruppo classe)	Ogni bimestre, alla classe tenuta a giudizio della dirigenza più pulita e ordinata, sarà rilasciato un attestato di merito e parteciperà al pranzo durante un'esercitazione
Minor numero di assenze trimestrale/pentamestrale (Gruppo classe)	Visita guidata - Attestato di merito
Minor numero di assenze (Singolo alunno)	Nota e attestazione di merito - Visita guidata gratuita
Minor numero di ritardi (Gruppo classe)	Attestato di merito pubblico e voto di comportamento
Media scolastica più alta (Gruppo classe)	Attestato di merito pubblico
Media scolastica più alta (Singolo alunno)	Attestato di merito pubblico fornitura di materiale didattico

Modifiche del regolamento di Istituto

Eventuali proposte motivate di modifica del presente Regolamento, possono essere presentate dai docenti, dagli studenti e dai genitori al Dirigente per il tramite della specifica Funzione **Strumentale (FS. AREA 1)** Le modifiche devono essere approvate dal Consiglio di Istituto.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Visti i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e egli studenti della scuola secondaria" Si stipula con la famiglia dell'alunno il seguente PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ, finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti. Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico.

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, nel rispetto dei ritmi e tempi di apprendimento dell'allievo;
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e abbattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e di incentivare le situazioni di eccellenza;
- realizzare l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali (BES);
- promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tu-telandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali;
- stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy;
- comunicare alle famiglie l'andamento didattico e disciplinare (valutazioni, assenze, ritardi,....) allo scopo di ricercare ogni possibile sinergia.

I DOCENTI SI IMPEGNANO A:

- rispettare, nella dinamica insegnamento/apprendimento, le modalità, i tempi e i ritmi propri di ciascuna persona intesa nella sua, irripetibilità, singolarità e unicità;
- rispettare la vita culturale e religiosa degli studenti all'interno di un ambiente educativo di apprendimento sereno e partecipativo;
- sostenere un rapporto di relazione aperto al dialogo e alla collaborazione;
- promuovere la formazione di una maturità orientativa in grado di porre lo studente nelle condizioni di operare scelte autonome e responsabili;
- favorire un rapporto costruttivo tra scuola e famiglia attraverso un atteggiamento di dialogo e di collaborazione educative finalizzate a favorire il pieno sviluppo del soggetto educando;
- rispettare il regolamento vigente.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti;
- conoscere il piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) ed il Regolamento della scuola e partecipare al dialogo educativo, collaborando con i docenti;
- tenersi costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli tramite la consultazione del RE e gli incontri nei giorni e nelle ore di ricevimento dei docenti;
- collaborare affinchè i propri figli non utilizzino il cellulare o altri dispositivi elettronici/ audiovisivi in classe;
- intervenire tempestivamente e collaborare con l'ufficio del Dirigente e con il Consiglio di classe, nei casi di scarso profitto;
- risarcire la scuola per i danneggiamenti arrecati dall'uso improprio dei servizi, per i danni agli arredi e alle attrezzature e per ogni altro danneggiamento provocato da condotte tenute in violazione del regolamento di istituto e, in concorso con gli altri, a risarcire il danno quando l'autore del fatto non dovesse essere identificato;
- informare la scuola su eventuali problematiche che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico dello studente;
- sostenere e controllare i propri figli nel rispetto degli impegni scolastici;
- vigilare sulla puntualità di ingresso a scuola e sull'assidua frequenza dello studente;
- discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'istituzione scolastica.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

- rispettare il regolamento vigente;
- presentarsi con puntualità alle lezioni;
- rispettare i tempi e le scadenze previsti per il raggiungimento degli obiettivi del suo curriculum;
- rispettare le persone, le cose, gli ambienti e le attrezzature;
- usare un linguaggio adeguato ad un ambiente educativo nei confronti di tutto ii personale della scuola e dei compagni;
- non utilizzare il cellulare e altri dispositivi elettronici o audiovisivi in classe;
- collaborare con tutte le altre componenti della comunità scolastica;
- studiare e partecipare in modo costruttivo a tutte le attività scolastiche, nel rispetto di sé e degli altri;
- svolgere con regolarità i compiti assegnati;
- portare sempre gli strumenti di lavoro e/o la divisa come previsto dalle singole discipline;
- osservare scrupolosamente le disposizioni e le istruzioni impartite ai fini della sicurezza collettiva ed individuale;
- utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le altre attrezzature di lavoro, nonché i dispositivi di sicurezza.

Il patto educativo di corresponsabilità è sottoscritto dal Dirigente scolastico, dall'allievo e da chi esercita la responsabilità genitoriale.

I.P.S.S.A.R. "ENRICO MATTEI"
LOCALITA' MACCHIA DI MAURO
VIESTE
PIANO PRIMO

DIRIGENTE SCOLASTICO:
Ettorina TRIBÒ

IL RESPONSABILE DEL S.P.P.
DOTT. LAZZARO PALUMBO

LEGENDA

PUNTO DI RACCOLTA

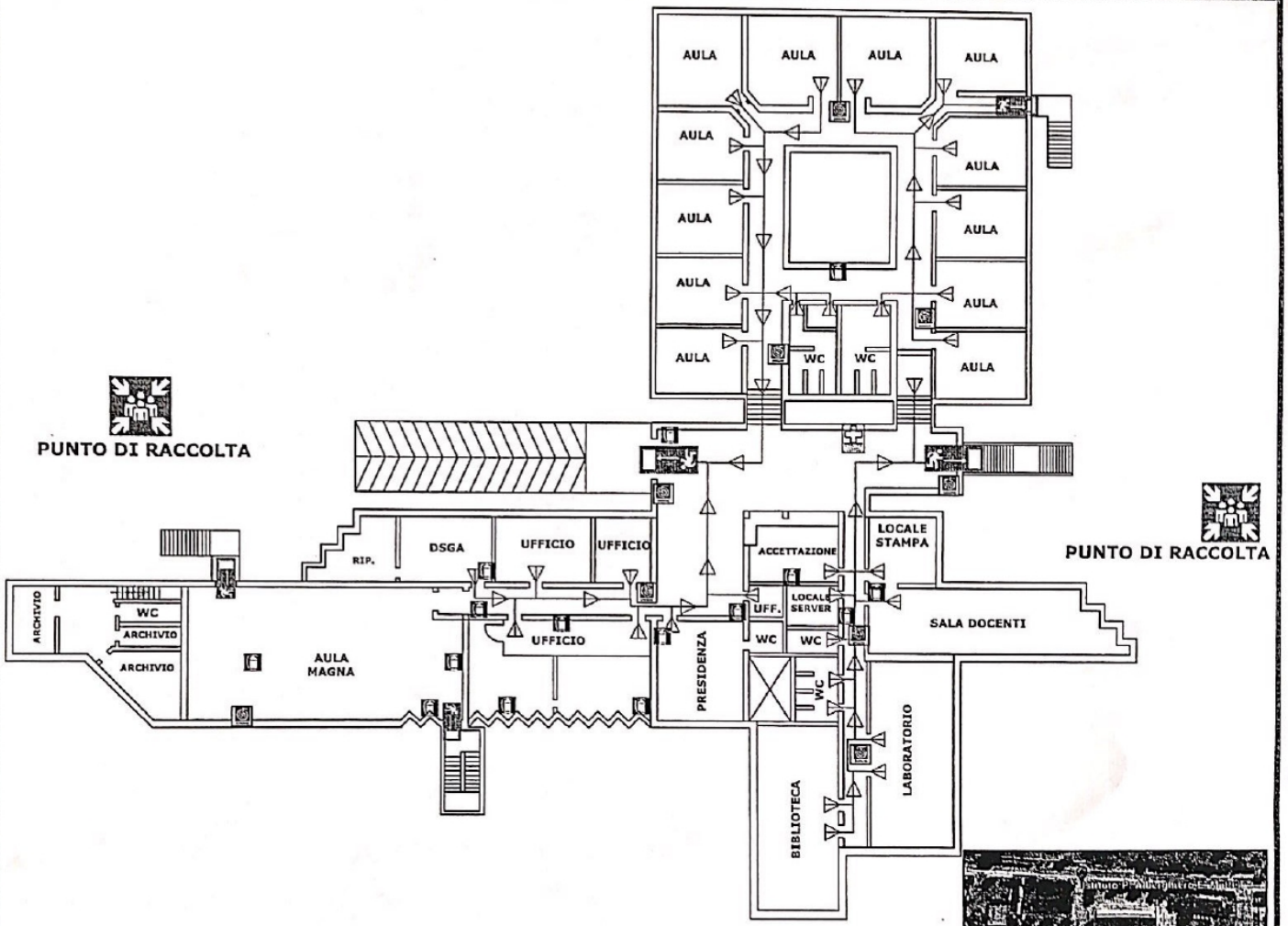
USCITA DI EMERGENZA

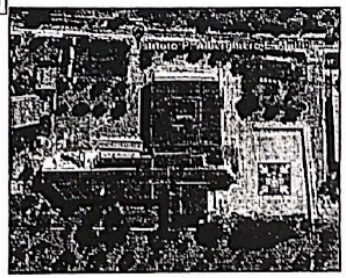
ESTINTORE

IDRANTE

PERCORSO DI ESODO

CASSETTA PRONTO SOCCORSO





CAA consulenza agro-aziendale
Dott. Lazzaro Palumbo

CORSO REGINA MARGHERITA N. 96/A
71013 SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)
TEL. 0882/454924 - CELL. 3474482486
WWW.CONSULENZAAGROAZIENDALE.COM

I.P.S.S.A.R. "ENRICO MATTEI"
LOCALITA' MACCHIA DI MAURO
VIESTE
PIANO TERRA

DIRIGENTE SCOLASTICO:
Ettorina TRIBO

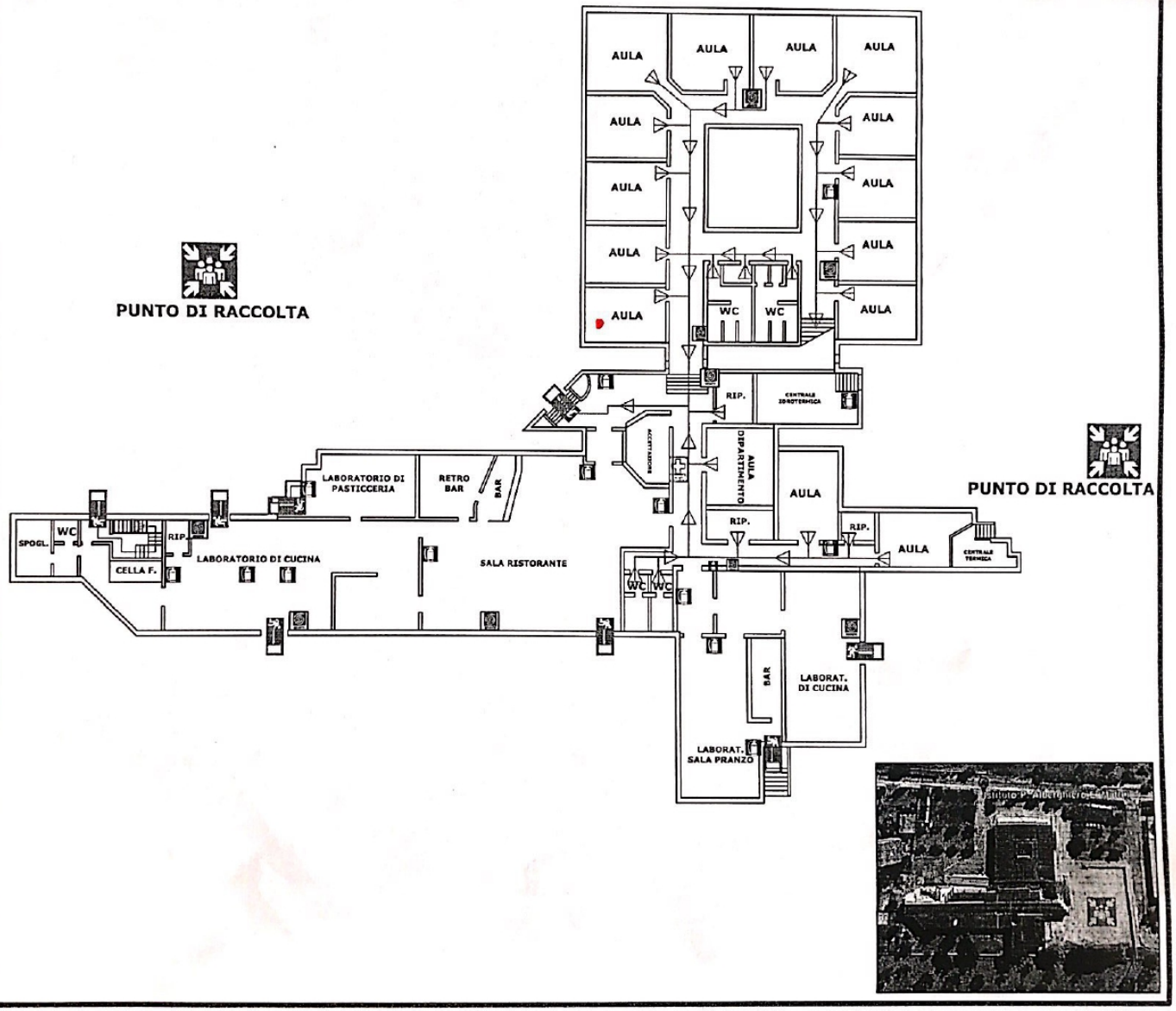
IL RESPONSABILE DEL S.P.P.
DOTT. LAZZARO PALUMBO

LEGENDA

- PUNTO DI RACCOLTA
- USCITA DI EMERGENZA
- ESTINTORE
- IDRANTE
- PERCORSO DI ESODO
- CASSETTA PRONTO SOCCORSO

CAA consulenza agro aziendale
Dott. Lazzaro Palumbo

CORSO REGINA MARGHERITA N. 96/A
71013 SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)
TEL. 0882/454924 - CELL. 3474482486
WWW.CONSULENZAAGROAZIENDALE.COM



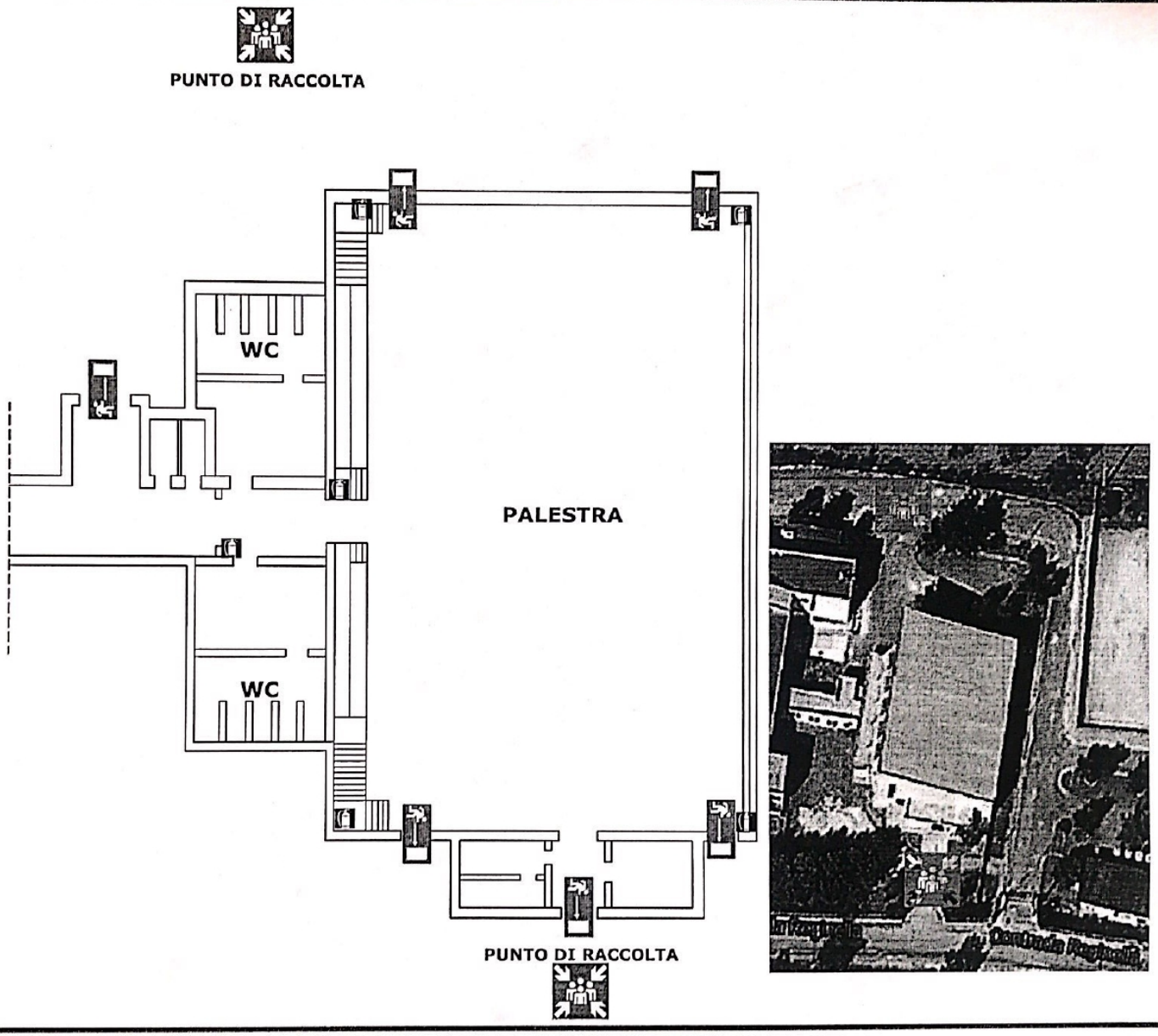
I.P.S.S.A.R. "ENRICO MATTEI"
LOCALITA' MACCHIA DI MAURO
VIESTE
PALESTRA

DIRIGENTE SCOLASTICO:
Ettorina TRIBÒ

IL RESPONSABILE DEL S.P.P.
DOTT. LAZZARO PALUMBO

LEGENDA

- PUNTO DI RACCOLTA
- USCITA DI EMERGENZA
- ESTINTORE
- IDRANTE
- PERCORSO DI ESODO
- CASSETTA PRONTO SOCCORSO

CAA consulenza agro aziendale
Dott. Lazzaro Palumbo

CORSO REGINA MARGHERITA N. 96/A
71013 SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)
TEL. 0882/454924 - CELL. 3474482486
WWW.CONSULENZAAGROAZIENDALE.COM